



N. 8917/5892 Repertorio

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
DELL' "Associazione di promozione sociale ImmaginArte "**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2022 duemilaventidue ed il giorno 18 diciotto del mese di luglio,

alle ore diciannove e quindici minuti,

in Varese, in un locale in via Calatafimi n. 30,

davanti a me FEDERICA GIAZZI, notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, è presente

TAFFURI CARLO, nato a Tradate il 28 novembre 1973, domiciliato per la carica a Tradate via Monte Nero n. 13, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di presidente del consiglio direttivo della

"Associazione di promozione sociale ImmaginArte "

in breve **"Associazione ImmaginArte APS"**, associazione di promozione sociale con sede in Tradate, via Monte Nero n. 13, iscritta nella sezione provinciale di Varese del Registro delle Associazioni di promozione sociale al n. 3, sezione B - Culturale, giuridicamente riconosciuta con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 706 in data 26 giugno 2017, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 2881 dal 26 giugno 2017 ed alla Camera di Commercio di Varese con il numero R.E.A. VA-365049, codice fiscale e partita IVA 02770870125, pec associazioneimmaginarte@pec.it

Comparente della cui identità personale io notaio sono certo.

Taffuri Carlo, nella predetta qualità, mi chiede di dare atto dello svolgimento dell'assemblea straordinaria dell'associazione oggi qui convocata mediante l'avviso in seguito indicato, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Adozione nuovo testo di statuto in particolare in ottemperanza del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del terzo settore";

2. Delibere relative e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Aderisco alla richiesta fattami e do atto di quanto segue.

A norma di statuto l'assemblea è presieduta dal presidente Taffuri Carlo, il quale dichiara che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata nei modi di legge e di statuto con avviso inviato agli associati in data 1° luglio 2022 e mediante affissione della convocazione presso la sede dell'ente dalla medesima data;

- la prima convocazione è andata deserta, come risulta dal relativo verbale

- sui n. 27 (ventisette) associati con diritto di voto, sono presenti o validamente rappresentati in forza di regolari deleghe n. 27 (ventisette) - associati, il tutto come risulta dall'elenco firmato dal presidente che si allega al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

- del consiglio direttivo, unitamente al presidente, sono presenti

Alberto Brusa Pasquè, Francesco Cansirro Cortorillo, Mauro Taffuri, assente giustificato Luigi Pisani.

Registrato a Como

Il 21/07/2022

al n. 16515

serie 1T

esente

Il presidente, dopo aver accertato identità e legittimazione degli intervenuti, dichiara validamente costituita l'assemblea.

Il presidente illustra l'argomento all'ordine del giorno che viene sostanzialmente trattato in maniera unitaria e ricorda che:

* in data 22 giugno 2019 con verbale di assemblea straordinaria n. 69850/26684 di rep. a rogito notaio Maria Nives Iannaccone di Seregno (registrato a Monza Brianza il 26 giugno 2019 al n. 1448) l'assemblea ha deliberato di approvare un nuovo testo di statuto adeguandolo al Codice del Terzo Settore;

* con Decreto n. 394 del 10 ottobre 2019 Regione Lombardia ha approvato dette modifiche, dando atto che le disposizioni dello statuto che presuppongono la istituzione e l'operatività del RUNTS diverranno efficaci a decorrere dall'iscrizione dell'ente nel Registro medesimo e saranno in ogni caso subordinate alla verifica del competente Ufficio territoriale;

* in data 15 giugno 2022 la Provincia di Varese - Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di Regione Lombardia ha comunicato all'associazione la sospensione dei termini del procedimento d'iscrizione in seguito a trasmigrazione dal Registro Regionale al RUNTS per la non totale conformità dello statuto vigente al codice del terzo settore e per la carenza della documentazione obbligatoria per la dimostrazione della consistenza patrimoniale dell'ente, dando un termine di 60 giorni per inviare quanto richiesto, pena la mancata iscrizione al RUNTS, come previsto dall'art. 31, commi 6 e 8, del D.M. 106/2020.

Inoltre precisa:

* l'opportunità di adottare un nuovo testo di statuto più agile e più rispondente nel suo intero complesso al Codice del Terzo Settore, in particolare alle norme dettate per le associazioni di promozione sociale, la necessità di meglio formulare le finalità e le attività dell'associazione, assumendo sempre in concreto quale attività di interesse generale quanto letteralmente riportato alle lettere "d" (educazione, istruzione e formazione professionale), "i" (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale), "k" (organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso); "l" (formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo); "u" (beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti) dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017; di precisare che le attività dell'associazione sono svolte prevalentemente in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati; di redigere uno statuto che non disponga discriminazioni in relazione all'ammissione degli associati.

Il presidente attesta che alla data del 30 aprile 2022 il patrimonio netto dell'associazione è di euro 168.398,00 (centosessantottomilatrecen-tonovantotto virgola zero zero) come risulta dalla perizia della dottoressa Sara Auguadro, amministratore delegato di Re. & Vi. Srl, sede legale via M. Anzi n. 8 - Como - REA Como n. 308674 codice fiscale e partita Iva 03331060131, iscritta con Decreto del 03.02.2012 al n.

165255 nel Registro dei Revisori Contabili, asseverata in data 15 luglio 2022 cron. 7068/2022 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Como e che in originale qui si allega sotto la lettera "**B**", patrimonio che il comparente dichiara anche comprensivo di conto corrente liquido e disponibile superiore ad euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) come risulta dalla attestazione della banca "CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.", agenzia n. 1 Varese, via Tonale n. 3, relativo al conto corrente n. IT9810623010802000047034863 in data odierna, che qui si allega sotto la lettera "**C**".

Ai sensi dell'art. 22 CTS si allega inoltre, sotto la lettera "**D**" originale dell'attestazione di sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Il Presidente legge l'art. 2 e l'art. 3 dello statuto che fanno riferimento alle finalità e alle attività di interesse generale che in concreto l'associazione si propone di fare.

Con il consenso unanime di tutti i presenti viene ammessa la lettura dello statuto.

Il Presidente apre la discussione. Nessuno chiede la parola.

Il presidente dà quindi atto che in questo momento sono presenti n. 27 (ventisette) associati, personalmente o per delega.

Il presidente mette in votazione, per alzata di mano, il nuovo testo dello statuto, chiedendo agli associati di:

* autorizzare il legale rappresentante ad introdurre le integrazioni, modifiche, rettifiche che le Autorità competenti richiedessero, autorizzando sin d'ora tutte le eventuali trascrizioni, vulture, annotazioni conseguenti a quanto sopra, con pieno esonero da ogni responsabilità per le amministrazioni e gli enti interessati, sia pubblici che privati, ed i loro funzionari, al fine di perfezionare l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico del Terzo Settore - sezione Associazione di promozione sociale (lettera b dell'art. 46 CTS);

* di incaricare me notaio, sempre in ottemperanza alla comunicazione della Provincia di Varese - RUNTS e alla circolare del 21 aprile 2022 n. 9 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di provvedere ad inoltrare il presente atto e relativi allegati all'indirizzo pec istituzionale@pec.provincia.va.it

Dopo prova e controprova, il presidente fa constare che l'assemblea, con voti favorevoli: 27 (ventisette)

voti contrari: /

astenuiti: /

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo dello statuto che qui si allega alla lettera "**E**";

- di autorizzare il legale rappresentante ad introdurre le integrazioni, modifiche, rettifiche che le Autorità competenti richiedessero, autorizzando sin d'ora tutte le eventuali trascrizioni, vulture, annotazioni conseguenti a quanto sopra, con pieno esonero da ogni responsabilità per le amministrazioni e gli enti interessati, sia pubblici che privati, ed i loro funzionari, al fine di perfezionare l'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico del Terzo Settore - sezione Associazione di promozione sociale (lettera b dell'art. 46 CTS);

- di incaricare me notaio, sempre in ottemperanza alla comunicazione della Provincia di Varese - RUNTS e alla circolare del 21 aprile 2022 n. 9 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di provvedere ad inoltrare il presente atto e relativi allegati all'indirizzo pec istituzionale@pec.provincia.va.it

Ai fini pubblicitari si dà atto che l'associazione ad oggi non è titolare di beni immobili o mobili registrati.

L'assemblea si chiude alle ore diciannove e trentacinque minuti.

Il presente verbale è esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi degli artt. 82 e 104, D.Lgs. 117/2017.

Le spese del presente atto e sue consequenziali sono a carico dell'Associazione.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati

Questo atto, steso a mia cura, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, io notaio ho letto al comparente che dichiara di approvarlo e lo sottoscrive con me notaio alle ore diciannove e trentotto minuti.

Occupi tre fogli per otto facciate intere e la nona sin qui.

Firmato: Carlo Taffuri

Firmato: Federica Giazzi notaio

	Cognome	Nome	Firma
1	Amoroso	Roberta	Conferita delega a Brusa Pasqué Chiara <i>Chiara Brusa Pasqué</i>
2	Bianchi	Maria Rosa	<i>Maria Rosa Bianchi</i>
3	Biavaschi	Paola	Conferita delega a Giuliani Laura <i>Laura Giuliani</i>
4	Binda	Cecilia	Conferita delega a Bianchi Maria Rosa <i>Maria Rosa Bianchi</i>
5	Binda	Edoardo	Conferita delega a Bianchi Maria Rosa <i>Maria Rosa Bianchi</i>
6	Brusa Pasqué	Alberto	<i>Alberto Brusa Pasqué</i>
7	Brusa Pasqué	Chiara	<i>Chiara Brusa Pasqué</i>
8	Brusa Pasqué	Sara	Conferita delega a Rusconi Gabriella <i>Gabriella Rusconi</i>
9	Cansirro Cortorillo	Alice	<i>Alice Cansirro Cortorillo</i>
10	Cansirro Cortorillo	Francesco	<i>Francesco Cansirro Cortorillo</i>
11	Carangi	Ludovico Matteo	<i>Ludovico Matteo Carangi</i>
12	Clerici	Sara	Conferita delega a Giuliani Laura <i>Laura Giuliani</i>
13	Conte	Giovanni	Conferita delega a Carangi Ludovico Matteo <i>Ludovico Matteo Carangi</i>
14	Daverio	Alice	Conferita delega a Cansirro Cortorillo Alice <i>Alice Cansirro Cortorillo</i>
15	Fanchin	Chiara	Conferita delega a Carangi Ludovico Matteo <i>Ludovico Matteo Carangi</i>
16	Frattini	Carola Ginevra	Conferita delega a Cansirro Cortorillo Alice <i>Alice Cansirro Cortorillo</i>
17	Frattini	Paolo	Conferita delega a Cansirro Cortorillo Alice <i>Alice Cansirro Cortorillo</i>
18	Giuliaci	Laura	<i>Laura Giuliani</i>
19	Mottola	Anna	Conferita delega a Bianchi Maria Rosa <i>Maria Rosa Bianchi</i>
20	Pisani	Luigi	Conferita delega a Brusa Pasqué Chiara <i>Chiara Brusa Pasqué</i>
21	Rovera	Sergio	Conferita delega a Rusconi Gabriella <i>Gabriella Rusconi</i>
22	Rusconi	Gabriella	<i>Gabriella Rusconi</i>
23	Taffuri	Carlo	<i>Carlo Taffuri</i>
24	Taffuri	Mauro	<i>Mauro Taffuri</i>
25	Tessitore	Giuseppina	Conferita delega a Rusconi Gabriella <i>Gabriella Rusconi</i>
26	Urbani	Patrizia	Conferita delega a Giuliani Laura <i>Laura Giuliani</i>
27	Valdambrini	Valeria	Conferita delega a Carangi Ludovico Matteo <i>Ludovico Matteo Carangi</i>



Il Presidente

Il Segretario

Carlo Taffuri
Mauro Taffuri

Allegato "B"
al rep. n. 8917/5892
del notaio Giazzi



Relazione giurata di stima
del patrimonio sociale dell'associazione

**"ASSOCIAZIONE IMMAGINARTE
APS"**

con sede in Tradate (Va), Via Monte Nero 13

Carlo La Pina
Federico

INDICE

Premessa	pag.	4
Data di riferimento della stima e documenti vari utilizzati	pag.	6
Descrizione dell'associazione	pag.	7
Notizie sui libri e registri fiscali e civili	pag.	9
Metodologie dell'accertamento e criteri di valutazione	pag.	9
Situazione patrimoniale di riferimento alla data del 30.04.22	pag.	10
Analisi delle singole poste di bilancio	pag.	12
Situazione patrimoniale di riferimento rettificata alla data del 30.04.22	pag.	15
Scelta del metodo di valutazione	pag.	16
Sintesi finale	pag.	23

RE. & VI.

Sede Legale: Via M. Anzi, 8
Codice Fiscale e Partita IV
Iscritta al n. 165.255 nel Registro

Relazione giurata di stima del patrimonio sociale dell'associazione

"ImmaginArte APS"

con sede in Tradate (Va), Via Monte Nero 13



Perizia redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 comma 4 del D. Lgs 117/2017,

Circolare n.9 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022

La sottoscritta Sara Auguadro, amministratore delegato di Re. & Vi. Srl, Sede Legale
Via M. Anzi, 8 22100 Como - REA Como n. 308674 - C.F. e Part. Iva 03331060131
Iscritta con Decreto del 3/02/2012 (G.U. 4^a Serie Speciale, n. 11 del 10/02/2012) al n.
165.255 nel Registro dei Revisori Contabili, incaricata dall'associazione **"ImmaginArte
Aps"**, con sede Tradate (Va), Via Monte Nero 13, Codice Fiscale e Partita Iva

s.r.l.

- 22100 COMO
A 03331060131
dei Revisori Contabili

02770870125 e numero REA presso la CCIAA Varese VA-365049, iscritta nel Registro
delle Persone Giuridiche istituito presso la Regione Lombardia al n. 2881, ed iscritta fi-
no al 22 novembre 2021 presso la sezione F) per le Associazioni di Promozione Socia-
le della Provincia di Varese al progressivo n. VA -3 nella sezione culturale in persona
del suo legale rappresentante Carlo Taffuri, per redigere una relazione di stima avente
per oggetto l'attestazione del patrimonio minimo ai sensi dell'articolo 22 comma 4 del
D.Lgs 117/2017 dell'associazione alla data del 30 aprile 2022. In esecuzione
dell'incarico ricevuto, dopo aver provveduto alla ricognizione dei beni, dei documenti
contabili ed amministrativi dell'associazione, presenta la seguente relazione di stima.

Sara Auguadro
Carlo Taffuri

revisore

PREMESSA

- la presente relazione di stima viene redatta ed asseverata ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.Lgs 117/2017, Circolare n.9 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022 con oggetto " *Articolo 54 del Codice del Terzo settore. Trasmissione dei dati delle ODV e delle APS iscritte ai Registri delle Regioni e delle Province autonome. Procedimento di verifica dei requisiti per l'iscrizione al RUNTS*", i quali dispongono che, con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente, essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'associazione non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza. Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili: sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000. L'aggiornamento di detta perizia dovrà far riferimento a data non anteriore a 120 giorni, come chiarito dalla massima n. 3 del 27 ottobre 2020 del Consiglio Notarile di Milano e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 21 aprile 2022, ovvero al 31 marzo 2022, può essere assunto, il valore del patrimonio netto dell'associazione, determinato sulla base di una perizia giurata di stima, cui si applica l'articolo 64 del codice di procedura civile, redatta dai soggetti iscritti all'Ordine dei dottori commer-

RE & VI.
Sede Legale: Via M. Anzi, 8 -
Cortina
c. Parita IVA
Iscritta al n. 169.255 nel Registro di

cialisti e degli Esperti Contabili, nonché nell'elenco dei revisori contabili e dei periti regolarmente iscritti alle Camere di Commercio, industria, artigianato ed agricoltura

- il valore periziato, ai sensi e per gli effetti della Legge sopra citata, è riferito all'intero patrimonio sociale e, pertanto, la presente perizia è volta alla determinazione dell'intero patrimonio dell'associazione alla data del 30 aprile 2022.

s.r.l.
22100 COMO
03331060131
Revisori Contabili



Carlo Caffini

Federico

DATA DI RIFERIMENTO DELLA STIMA E DOCUMENTI VARI UTILIZZATI

La data di riferimento per la valutazione del patrimonio netto della " ImmaginArte APS" è stata fissata al **30 aprile 2022**, sulla base del bilancio infrannuale al 30 aprile 2022.

Con riferimento ai documenti amministrativo-contabili, al sottoscritto estimatore è stata messa a disposizione, in particolare, la seguente documentazione:

- i bilanci relativi agli esercizi 2019, 2020 e 2021, completi di verbale dell'assemblea dei soci portante la relazione delle attività, relativa approvazione;
- bilancio contabile al 31/12/2019, bilancio contabile al 31/12/2020, bilancio contabile al 31/12/2021 e bilancio infrannuale al 30/04/2022;
- i libri sociali, quali: libro verbali del C.d.A., libro verbali delle Assemblee dei Soci, libro dei Soci;
- in merito alla gestione del personale non risultano collaboratori al 30 aprile 2022 e alla data di perizia;
- in merito al numero dei volontari al 30 aprile 2022 erano pari a e alla data della perizia erano pari a ;
- la dichiarazione dei redditi dell'associazione relativa all'anno 2019 e 2020 complete di relativa ricevuta di trasmissione all'Agenzia Entrate;
- il registro dei beni ammortizzabili;
- visura ordinaria dell'associazione effettuata presso la Camera di Commercio di Varese.

RE. & V.

Sede Legale: Via M. Anz
Codice Fiscale e Partita
Iscritta al n. 165.255 nel Registro

DESCRIZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Brevi cenni storici

L'associazione è stata costituita in data 8 maggio 2003 Re. N. 53438/3865 a rogito dott. Sergio Rovera, Notaio in Gavirate sotto forma di associazione non riconosciuta; a seguito assemblea straordinaria del 31 maggio 2017 verbalizzata con atto pubblico del 31 maggio 2017 dal Notaio Domenico Chiofalo Re. 10695, Racc n. 4539 e registrato a Varese il giorno 1 giugno 2017 al n. 15947 serie 1T è stato chiesto il riconoscimento giuridico dell'ente al Presidente della Regione Lombardia; rilevata la sufficienza e l'adeguatezza del fondo patrimoniale di dotazione ai fini del riconoscimento giuridico costituito dalla somma di euro 52.000, con decreto n. 706 del 26 giugno 2017 del Presidente della Giunta della Regione Lombardia, è stata riconosciuta ai sensi dell'art. 12 CC la personalità giuridica al numero 2881.

Patrimonio netto, soci, volontari e dipendenti

Il Patrimonio netto alla data del 30/04/2022, data di riferimento della presente perizia, ammonta ad Euro 168.398 formatosi a seguito degli avanzi precedenti, oltre

s.r.l.

8 - 22100 COMO

/A 03331060131

dei Revisori Contabili

all'avanzo del bilancio infrannuale pari a euro 3.859.

I soci alla data odierna sono 105. I volontari sono pari a 60. Dipendenti non vi sono né alla data del 30 aprile 2022 né ad oggi. Gli articoli 35 e 36 del D.Lgs 117/2017 risultano rispettati.

Finalità sociali

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione intende assolvere una funzione culturale promuovendo un'esperienza formativa ed educativa, mediante la formazione, il mantenimento e la gestione di un programma di divulgazione culturale, in particolare musicale, ritenendo



Carlo Caffarini

Federica

che la musica sia uno straordinario strumento per il perseguimento della coesione sociale, dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione del volontariato e di finalità solidaristiche

Durata dell'associazione

La durata dell'associazione è illimitata.

Sedi

La sede legale dell'associazione è fissata in Tradate, Via Monte Nero 13, dove viene svolta l'attività sociale.

Dati CCIAA, fiscali, albi e ruoli

L'associazione risulta iscritta dal 5 luglio 2017 alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese al REA VA-365049, iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Private ente Regione Lombardia numero 2881; inoltre risulta iscritta fino al 22 novembre 2021, data antecedente all'occorrenza della trasfusione del RUNTS, nella sezione F) per le Associazioni di Promozione Sociale della Provincia di Varese (L. 383/2000) al progressivo n° VA -3 nella sezione Culturale (B); il codice fiscale e la partita iva dell'associazione è 02770870125. A far data dal 23 novembre 2021, a seguito del Decreto direttoriale n.561 del Ministero del lavoro e delle politiche sociali firmato il 26 ottobre, ha avuto inizio il trasferimento al Runts dei dati relativi agli enti iscritti nei registri delle ODV e delle APS delle regioni e province autonome e nel registro nazionale delle APS.

Amministrazione

L'amministrazione dell'associazione è attualmente affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto dai signori:

- Carlo Taffuri Presidente
- Brusa Pasquè Alberto Consigliere

RE. & VI. s

Sede Legale: Via ... Anzi, 8 -
Codice Fiscale e Partita IVA
Iscritta al n. 165.255 nel registro del

- Francesco Cansirro Cortorillo Vice Presidente
- Luigi Pisani Consigliere
- Mauro Taffuri Consigliere

Consiglio dei Revisori dei Conti

Non vi sono revisori.

NOTIZIE SUI LIBRI E REGISTRI FISCALI E CIVILI

Alla data odierna, l'associazione adotta il regime contabile ordinario. Il regime fiscale adottato è il regime della 398/91.

La contabilità è tenuta in modo ordinato ed i registri istituiti risultano regolarmente tenuti o vidimati ove obbligatorio.

I libri sociali ed i registri fiscali, così come quelli istituiti ai fini previdenziali, risultano regolarmente tenuti o vidimati, ove obbligatorio, ed aggiornati nel rispetto delle vigenti norme di legge.

METODOLOGIE DELL'ACCERTAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si precisa preliminarmente che l'associazione oggetto di valutazione dispone di una organizzazione contabile adeguata alle sue dimensioni, dispone dei libri sociali previsti dalle vigenti norme di legge in materia civile, fiscale, del lavoro ed è gestita con supporti informatici.

L'ufficio amministrativo dell'associazione ha fornito al sottoscritto la sopra riportata situazione patrimoniale al 30 aprile 2022, sulla cui base si è proceduto alla revisione delle poste in essa contenute, verificando preliminarmente il sistema contabile ed il piano dei conti, che sono stati ritenuti idonei all'analitica descrizione dei risultati sociali, sia sotto l'aspetto patrimoniale, sia dal punto di vista della determinazione



0 1 21 113976 678 5



Mauro Taffuri
Carlo

r.l.
100 COMO
331060131
isori Contabili

dell'avanzo.

Va rilevato, in via preliminare, che la determinazione del valore del patrimonio dell'associazione si riferisce ad un ente funzionante e, pertanto, si è proceduti a determinare la valutazione dei singoli beni costituenti il patrimonio associativo, al netto di eventuali passività anche potenziali.

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

ALLA DATA DEL 30 APRILE 2022

La situazione patrimoniale fornita dall'associazione consiste nel bilancio infrannuale relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 che, di fatto, rappresenta la situazione patrimoniale al 30 aprile 2022.

Le risultanze in essa esposte vengono di seguito sinteticamente riportate e riclassificate in base al DM del 5 marzo 2020:

STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	0
Immobilizzazioni Materiali	773
Immobilizzazioni Finanziarie	52.000
Crediti	0
Disponibilità liquide	128.922
Ratei e Risconti	233
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	181.928

RE. & VI.

Sede Legale: Via M. Anzi, 1
Codice Fiscale e Partita IVA
iscritta al n. 165.255 nel Registro

PASSIVO E NETTO

Patrimonio Netto

Fondo di Dotazione 52.000

Altre Riserve a patrimonio libero 105.533

Avanzi/disavanzi portati a nuovo 7.006

Avanzo di esercizio 3.859

Totale Patrimonio Netto 168.398

Fondi per Rischi ed Oneri 0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato 0

Debiti 10.330

Ratei e risconti 3.200

TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE 181.928

S.r.l.

22100 COMO

03331060131

Revisori Contabili

RENDICONTO GESTIONALE:

A) Ricavi, rendite e proventi da attività interesse generale 45.469

A) Costi e Oneri da attività interesse generale 41.610

Avanzo attività interesse generale 3.859**Avanzo d'esercizio prima delle imposte 3.859**

Carlo
Deffu
revisore

Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Avanzo dell'esercizio	3.859

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE DI BILANCIO

Elementi patrimoniali dell'attivo

Immobilizzazioni

Per la valutazione delle immobilizzazioni, in alcuni casi, è stato confermato il residuo valore contabile aggiornato con il calcolo degli ammortamenti al 30/04/2022, mentre in altri casi si è adottato un valore che fosse più attinente al valore di mercato e/o alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Immobilizzazioni immateriali

Non vi sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Sono comprensive di un pianoforte del 2019 con un costo storico pari a 1.600 euro e totale fondi ammortamento al 30/04/2022 pari a euro 827, quindi il suo valore netto è pari a euro 773 e si ritiene di confermare il valore contabile.

Immobilizzazioni in corso acconti

Non vi sono immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono comprensive di obbligazioni BTP 01/09/51 1,70% pari a euro 52.000 quantità totale al valore nominale. Si ritiene di confermare il valore pari ad euro 52.000 sia per la natura dei titoli di stato sia per la riclassificazione della voce nelle immobilizzazioni finanziarie.

RE. & VI. s.

Sede Legale: Via M. Anzi, 8 - 2
Codice Fiscale e Partita IVA 0
Iscritta al n. 165.255 nel Registro dei R

Se invece successivamente tale tipologia di voce fosse riclassificata nell'attivo circolante, quindi non più nelle immobilizzazioni finanziarie, in merito si richiama l'art. 2426 comma 1 n. 9 c.c., secondo cui "i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto ... ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore". Pertanto, qualora il valore di iscrizione in bilancio ecceda il valore di mercato, la svalutazione assume carattere automatico e prescinde, diversamente da quanto accade per le attività di corrispondente natura iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, da una valutazione degli amministratori in merito alla durevolezza della perdita di valore, quindi si dovrebbe recepire l'eventuale valore corrente che in tal caso ad oggi, data della perizia, sarebbe stato pari ad euro 34.777.

Crediti verso clienti e altri crediti

Non vi sono crediti verso clienti.

Disponibilità liquide

Si tratta di cassa contanti per Euro 283 e da depositi bancari Creval al 30/04/22 per Euro. 128.639. Ai fini della presente perizia vengono recepiti i valori emergenti dalla contabilità.

I.
9 COMO
1060131
i Contabili

Ratei e risconti attivi

Sono composti da risconti attivi, che consistono per euro 233 a costi di competenza successivi ad aprile 2022; si ritiene di confermare come corretto il valore contabile di Euro 233.

Elementi patrimoniali del passivo

Fondi per rischi ed oneri

Non vi sono fondi per rischi ed oneri.



Carlo Taffari
Federico

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Non vi sono dipendenti.

Debiti verso soci

Non vi sono debiti verso soci.

Debiti verso banche

Non vi sono debiti verso banche.

Debiti verso fornitori

I debiti verso i fornitori ammontano ad Euro 10.278.

Ritenendo che i saldi contabili rappresentino il valore di presumibile esborso, lo scrivente ritiene di non dovere apportare alcuna rettifica.

Debiti tributari

Si ritiene di confermare come corretto il valore contabile di Euro 52 relativo all'erario c/IRES e erario c/IRAP.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Non vi sono debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Altri debiti

Non vi sono altri debiti

Ratei e risconti passivi

Vi sono ratei passivi pari a euro 3.200, relativo all'uso dei locali della Parrocchia per le attività sociali.

In sintesi:

Determinazione Patrimonio Netto Rettificato:

Patrimonio Netto al 30/04/2022

A

168.398

Fondo di dotazione

52.000

RE. & VI.

Sede Legale: Via M. Anzi, 1
Codice Fiscale e Partita IVA
Iscritta al n. 165.255 nel Registro

Riserve a patrimonio libero		105.533
Avanzi/disavanzi portati a nuovo		7.006
Avanzo esercizio		3.859
Ulteriori riserve		0
Patrimonio Netto Rettificato al 30/04/2022	A+B	168.398

SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO RETTIFICATA

ALLA DATA DEL 30/04/2022



STATO PATRIMONIALE	
ATTIVO	
Immobilizzazioni Immateriali	0
Immobilizzazioni Materiali	773
Immobilizzazioni Finanziarie	52.000
Crediti	0
Disponibilità liquide	128.922
Ratei e Risconti	233
TOTALE ATTIVO PATRIMONIALE	181.928
PASSIVO E NETTO	
Patrimonio Netto	
Fondo di Dotazione	52.000
Altre Riserve a patrimonio libero	105.533

S.R.L.

22100 COMO
73331060134
Revisori Contabili

Carlo Caffew
Revisore

Avanzi/disavanzi portati a nuovo	7.006
Avanzo di esercizio	3.859
Totale Patrimonio Netto	168.398
Fondi per Rischi ed Oneri	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
Debiti	10.330
Ratei e risconti	3.200
TOTALE PASSIVO PATRIMONIALE	181.928
RENDICONTO GESTIONALE:	
A) Ricavi, rendite e proventi da attività interesse generale	45.469
A) Costi e Oneri da attività interesse generale	41.610
Avanzo attività Interesse generale	3.859
Avanzo d'esercizio prima delle imposte	3.859
Imposte sul reddito dell'esercizio	0
Avanzo dell'esercizio	3.859

RE. & VI.:
Sede Legale: Via M. Anzi, 8 -
Codice Fiscale e Partita IVA
Iscritta al n. 165.255 nel Registro dei

LA SCELTA DEL METODO DI VALUTAZIONE

La scelta di un metodo o di una pluralità di metodi dipende, oltre che dalla disponibili-

tà di informazioni, dall'attenta considerazione delle condizioni e circostanze proprie che caratterizzano la specifica associazione nei suoi svolgimenti economici.

Riguardo poi a come applicare concretamente i criteri alla valutazione oggetto della presente relazione di stima, si può innanzitutto osservare che la prassi italiana tende a privilegiare, nella valutazione di aziende industriali, il criterio misto patrimoniale - reddituale con stima autonoma del goodwill o del badwill, riservando agli altri metodi di valutazione funzioni di eventuale verifica e controllo dei valori determinati con l'adozione del predetto criterio, ma nel nostro caso siamo di fronte ad un'associazione che esercita in via prevalente l'attività di culturale.

In linea generale le metodologie utilizzabili per la valutazione delle associazioni del terzo settore, in merito alla verifica della consistenza patrimoniale ai sensi dell'articolo 22 del comma 4 del D.Lgs 117/2017 non si discostano da quelle applicabili per determinazione del valore economico di ogni altra impresa: come tali essi prendono a riferimento gli elementi quali/quantitativi tipici dell'operatività, dell'organizzazione, del portafoglio di attività, della struttura patrimoniale della capacità di generare flussi di reddito e finanziari della realtà oggetto di analisi. Pur essendo oggetto di interpreta-

zione il metodo di valutazione dell'associazione oggetto di perizia essendo un soggetto senza scopo di lucro e che incardina funzioni di utilità sociale tali per cui ha manifestato la volontà da parte dei soci di voler entrare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sembra corretto soffermarsi anche sugli aspetti tecnici concernenti modalità di redazione della relazione per fornire alcune considerazioni. L'art. 22, co. 4 del Codice del Terzo Settore (d.Lgs 117/2017) richiede che il patrimonio minimo debba essere rappresentato da "una somma liquida e disponibile".

L'art. 16 del d.m. del 15 settembre 2020 dispone che nel caso di enti di nuova costituzione la sussistenza del patrimonio minimo, se costituito da denaro, "...deve risulta-



Handwritten signature: Carlo Dall'Amore

AL
90 COMO
31060131
ri Contabili

re da apposita certificazione bancaria, salvo che la somma venga depositata sul conto corrente dedicato del notaio, ai sensi dell'articolo 1, co. 63, lettera b) della legge 27 dicembre 2013, n. 147; mentre per gli enti già operativi, il richiamo della valutazione del patrimonio minimo appare riconducibile alla valutazione del patrimonio inteso come valore dato dalla differenza tra i valori dell'attivo e i valori del passivo in una logica di misurazione degli stessi elementi al loro valore corrente (attività - passività propriamente dette).

In questo contesto, può essere utile riferirsi alla Massima n. 5 del 12 gennaio 2021 del Consiglio notarile di Milano per la quale "con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente (o da deposito presso il conto dedicato del notaio), essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'associazione non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza.

Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili. Del resto, lo stesso art. 22 Cts, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale – in sede di costituzione – sia rappresentato "da beni diversi dal denaro", stabilisce che il

loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una "attività" già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa.

Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale.

RE. & VI. s.r.l.

Sede Legale: Via M. Anzi, 8 - 22101
Codice Fiscale e Partita IVA 03301510131
Iscritta al n. 165.255 nel Registro dei Revisori

dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000".

La formulazione del testo sembra, in pratica, comportare, in termini tecnico-valutativi, la predisposizione di una relazione estimativa, articolata - utilizzando la terminologia propria della valutazione d'azienda - sui metodi patrimoniali.

Come riportato nella Fondazione Nazionale dei Commercialisti a marzo 2022 "nell'Analisi del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali DM 5 marzo 2020 e OIC 35 principio Contabile ETS", tutti gli elementi, seppur nella logica fornita dal legislatore e dal testo ministeriale, devono essere misurati indipendentemente dal loro grado di liquidità e disponibilità. Occorrerà, casomai, riportare gli elementi patrimoniali al loro valore di "monetizzazione", identificabile con il valore monetario ottenibile dalla dismissione degli elementi dell'attivo e al valore di estinzione degli elementi del passivo.

A questo punto, necessita esaminare quale sia la "basis of value" del perito estimatore. Considerato che si suppone che gli enti che sono oggetto di valutazione siano in fase operativa, sembra potersi scartare l'ipotesi della misurazione degli elementi al loro valore di liquidazione ordinaria o, tantomeno, di liquidazione forzata. La misurazione secondo una logica di liquidazione ordinaria potrebbe acquisire senso nel caso in cui la misurazione avesse, infatti, come ultima fase la cessazione dell'attività, mentre lo scopo della valutazione nel caso di specie è proprio quello di veder proseguire la gestione dell'ente nella sua nuova dimensione di Ets.

Gli elementi dell'attivo, quindi, dovrebbero fornire - come detto - una misura della loro monetizzazione per tramite dei valori di mercato. In molti casi, non sempre sarà possibile identificare un "valore di mercato" per gli enti in parola, considerato che taluni enti operano in condizioni non sempre rinvenibili in mercati attivi. Spetta al revisore identificare il valore a cui un soggetto terzo potrebbe rilevare lo stesso; in tal caso,



Carlo Caffarelli

Federica

anche il cosiddetto "valore negoziale equitativo", inteso come valore a cui un soggetto specifico acquisirebbe l'elemento in oggetto, può rappresentare un riferimento utile per l'identificazione della somma liquida e disponibile a cui tendere. Potrebbe risultare utile, ai fini della discussione, considerare se debba prendersi come riferimento il metodo patrimoniale semplice o il metodo patrimoniale complesso. La distinzione consiste, semplificando, nel considerare o meno gli intangibili e l'eventuale avviamento.

La data della relazione deve essere quanto più ravvicinata possibile alla data della richiesta di riconoscimento. A questo fine, la Massima n. 3 del Consiglio notarile di Milano individua nei 120 giorni antecedenti la data di delibera portante la decisione di iscriversi al Runts il termine oltre il quale non considerare adottabili i dati contabili come appropriati per esprimere il patrimonio minimo dell'ente.

In forza di ciò si è ritenuto opportuno adottare un approccio valutativo che comporti l'applicazione di una metodologia "patrimoniale". Il metodo patrimoniale presenta spiccate caratteristiche di obiettività (legata all'accertamento dei fatti e delle considerazioni storiche), di analiticità (in quanto spiega il significato del valore dell'ente in funzione dei vari elementi del patrimonio), e di generalità che lo rendono particolarmente valido qualora le finalità della valutazione siano connesse all'accertamento chiaro ed univoco di un valore conservativo che tuteli comunque gli interessi delle

parti nonché dei terzi coinvolti direttamente o indirettamente. Il metodo patrimoniale può essere assunto quale unica informazione nel processo di valutazione di un ente solamente in quelle particolari fattispecie ove, per la natura tipica del settore in cui l'ente opera, è possibile attribuire in via dominante agli elementi patrimoniali la caratteristica di vettori principali nel processo di generazione del valore: per quanto precedentemente indicato dalla dottrina e dalla normativa prevista dalla Riforma del Terzo Settore si ritiene di fare ricorso al metodo patrimoniale nei processi di valutazione

RE. & VI. s
Sede Legale: Via M. Anzi, 8 -
Codice Fiscale e Partita IVA
iscritta al n. 165.255 nel Registro dei

dell'associazione oggetto di perizia valutativa ai fini del riconoscimento patrimoniale minimo ai sensi dell'articolo 22 c.4 del D.Lgs 117/2017.

Il metodo di valutazione adottato e i parametri utilizzati per la sua applicazione nel caso di specie sono descritti in dettaglio nel seguito.

La scelta del metodo principale

Il metodo prescelto dallo scrivente per la determinazione del valore economico del complesso associativo, in considerazione della specificità della combinazione economica oggetto di valutazione, è il "**metodo patrimoniale semplice**". La ragione della scelta di tale metodo rispetto agli altri sopra descritti e come già precedentemente illustrato deriva, oltre che dalle caratteristiche e dalla tipologia dell'associazione oggetto di stima, dal fatto che:

a) la predetta metodologia è particolarmente adatta a tutte le situazioni in cui l'attivo patrimoniale è costituito da beni valutabili singolarmente e/o cedibili in modo separato (Guatri-Bini, "Nuovo Trattato sulla valutazione delle aziende", ed Egea, 2009, pag. 134 ss. E Fondazione Nazionale dei Commercialisti marzo 2022) quali gli enti associativi che risultano operativi nel settore e patrimonializzati;

b) Il metodo prescelto è considerato nella prassi come un metodo valido per la stima di piccole e medie enti e, pertanto, risulta adatto alla fattispecie in esame ove è presente un comparto patrimoniale (immobiliare);

c) La metodologia patrimoniale fa ampio ricorso ai criteri del costo che si fondono sull'ipotesi che un investitore razionale attribuisca ad un bene esistente un valore non superiore al suo costo di sostituzione (o di riproduzione);

d) Il procedimento in questione, infine, offre, sul piano pratico, una più diretta dimostrabilità ed analiticità della stima, che appare quindi più consona alla funzione cui è destinata la presente relazione.



Handwritten signature: T. Capri

Handwritten signature: Carlo

1. COMO
060131
Contabili

Il sottoscritto perito, tenuto conto del settore di attività in cui l'associazione opera, nonché delle finalità della presente perizia, ha ritenuto opportuno utilizzare il cosiddetto "**metodo patrimoniale semplice**", metodo che si attaglia alle caratteristiche dell'associazione oggetto di valutazione.

Il metodo patrimoniale semplice considera il patrimonio netto e, quindi, i vari elementi patrimoniali ad un valore opportunamente rettificato rispetto ai criteri contabili di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio di esercizio. La valutazione dell'associazione con il metodo patrimoniale è meno soggettiva di quella ottenuta con altri metodi: è minore sia il numero di ipotesi da assumere, sia le competenze soggettive per la valutazione. Non si deve procedere alla valutazione dei flussi di reddito o di cassa e di conseguenza si riduce l'incertezza sul risultato del processo di valutazione e si considera il valore degli *intangibles assets* solo se iscritti in bilancio e se potenzialmente cedibili autonomamente.

Tale metodo viene solitamente usato per gli enti con forte patrimonializzazione, cioè aventi un elevato ammontare di attività immobilizzate.

RE. & VI. :

Sede Legale: Via M. Anzi, 8 -
Codice Fiscale e Partita IVA
Iscritta al n. 465.255 nel Registro On

La formula da applicarsi, utilizzando tale metodo, per la determinazione del valore dell'ente è la seguente:

$$V = K$$

Dove **V** è il valore dell'ente e **K** è il patrimonio Netto rettificato dell'associazione.

PATRIMONIALE SEMPLICE

Con riferimento all'utilizzazione del presente metodo il sottoscritto perito ricorda che la formula da applicarsi per la determinazione del valore dell'associazione è la seguente:

$$V = K$$

Si è proceduto quindi al calcolo del Capitale Economico come segue:

Herb Tappan

Ne consegue che la valutazione dell'associazione sulla scorta del metodo di controllo risulta essere pari ad **Euro 168.398**.

Per la valutazione dell'associazione cui detto patrimonio si riferisce, è stato adottato:

Metodo ritenuto idoneo ad interpretare le specificità dell'attività svolta dall'Associazione.

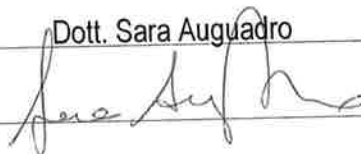
Il sottoscritto ritiene, in conclusione, di determinare il valore complessivo alla data del 30 aprile 2022 attestando che il patrimonio dell'associazione risulta superiore al valore minimo previsto dall'art. 22 del D.Lgs 117/ 2017.

Pertanto sulla base dei documenti contabili/patrimoniali aggiornati al 30/04/2022 e forniti in sede di perizia e coerentemente con l'art. 22, co. 1-bis, del d.lgs. 117/2017, e dell'articolo 22 co.4 del medesimo decreto legislativo si attesta la verifica della sussistenza del patrimonio minimo pari ad euro 15.000, costituente il presupposto per l'iscrizione nel Runtz degli enti già in possesso della personalità giuridica acquisita ai sensi del d.P.R. n. 361/2000.

RE. & VI. s.r.l.

Sede Legale: Via M. Anzi, 8 - 22100 COMO
Codice Fiscale e Partita IVA 03331060131
Iscritta al Registro dei Revisori Contabili

Dott. Sara Auguadro



Como, 14 luglio 2022



TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO

Verbale di giuramento di perizia stragiudiziale

CRON. 7068/2022

In data 15 LUG. 2022 nella Cancelleria del Tribunale Ordinario di Como, avanti al sottoscritto Cancelliere è personalmente comparso/a AUGUADRO SARA nato/a a COMO il 24/11/1978, residente in SAN FERMO d. BTG (Co) via IMBONATI 14/D identificato/a a mezzo carta d'identità n. CA 47197 EM, rilasciata il 06/07/2019, NELLA SUA QUALITA' DI AMMINISTRATRICE DELEGATA DELLA SOCIETA' RE&VI SRL CON SEDE IN COMO VIA M. ANZI, 8 (M) di il/la quale esibisce la relazione da lui/lei effettuata in data 14.07.2022 e chiede di poterla asseverare con giuramento ai sensi di legge.

Ammonitito ai sensi dell'art. 193 c.p.c. e dall'art. 483 c.p. (1) il/la comparente presta il giuramento ripetendo le parole "Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere la verità".

Si raccoglie il presente giuramento di perizia stragiudiziale per gli usi consentiti dalla legge. (2)

Letto, confermato e sottoscritto.

Il dichiarante



Il Cancelliere
(Funzionario Giudiziale)
(dott. Angelo Fusari)



NOTA BENE: L'Ufficio non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della perizia asseverata con il giuramento di cui sopra.

(1) "Falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico"

(2) R.D. 1366/1922; D.P.R. 396/2000; D.P.R. 445/2000

(*) COD. FISC. e P.IVA 03331060131 - REA COMO M. 308674 - ISCRITTA CON DECRETO DEL 3/02/2012 (G.U. 4ª SERIE SPECIALE, M. 11 DEL 10/02/2012) AL N. 165.255 DEL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI.

Varese Ag. 1
Via Tonale 3
21100 Varese

Varese, 18 luglio 2022

Spett.

Associazione ImmaginArte APS

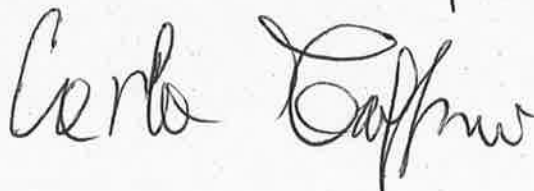
Via Monte Nero 13

Tradate

Su espressa richiesta dell'interessata, in deroga alla normativa riguardante la privacy, la sottoscritta Banca Crédit Agricole Italia S.p.A. (nella persona di Perna Gennaro in qualità di Quadro Direttivo) attesta che la Associazione ImmaginArte APS, con sede in Via Monte Nero n.13 Tradate (VA), P. IVA e COD. FISC. 02770870125 è cliente della Banca dal 2012 e detiene i sotto indicati rapporti:

- Conto corrente identificato dal codice IBAN IT9810623010802000047034863 con saldo liquido e disponibile alla data del 18/07/2022 di Euro 97.020,82 (Euro novantasettemilaventi/82)
- Dossier titoli con saldo alla data del 18/07/2022 di Euro 34.000 (Euro Trentaquattromila/00)

Credit Agricole Italia S.p.A.





notaio Nicola F.L. DUBINI

notaio Federica GIAZZI

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 22 D.LGS. 117/2017

Ai sensi dell'art. 22 CTS, io Federica Giazzi notaio in Como, iscritto al Collegio Notarile di Como, ho verificato la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione al RUNTS, in particolare relativamente al patrimonio minimo dell'associazione "**Associazione di promozione sociale ImmaginArte**" in breve "**Associazione ImmaginArte APS**", associazione di promozione sociale con sede in Tradate, via Monte Nero n. 13, iscritta nella sezione provinciale di Varese del Registro delle Associazioni di promozione sociale al n. 3, sezione B - Culturale, giuridicamente riconosciuta con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 706 in data 26 giugno 2017, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche Private con il n. 2881 dal 26 giugno 2017 ed alla Camera di Commercio di Varese con il numero R.E.A. VA-365049, codice fiscale e partita IVA 02770870125, pec associazioneimmaginarte@pec.it, prendendo a base la consistenza del patrimonio come risulta dalla perizia redatta dalla dottoressa Sara Auguadro, amministratore delegato di Re. & Vi. Srl, sede legale via M. Anzi n. 8 - Como - REA Como n. 308674 codice fiscale e partita Iva 03331060131, iscritta con Decreto del 03.02.2012 al n. 165255 nel Registro dei Revisori Contabili, asseverata in data 15 luglio 2022 cron. 7068/2022 avanti il Cancelliere del Tribunale Ordinario di Como, patrimonio comprensivo anche di conto corrente liquido e disponibile superiore a euro 15.000,00 come risulta dalla attestazione in data odierna della Banca "CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.", agenzia n. 1 Varese, via Tonale n. 3, relativo al conto corrente n. IT9810623010802000047034863.

Attesto quindi la sussistenza del patrimonio minimo richiesto per legge di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Lì 18 luglio 2022.



sede legale e ufficio Milano
via G. Carducci, 32
tel. 02 86.99.80.27

ufficio Como
via G. Garibaldi, 69
tel. 031.53.75.251

e-mail: ndubini@notariato.it - www.notaiodubini.it

e-mail: fgiazzi@notariato.it - www.notaiogiazzi.it

Carlo Taffner

⇒ eobertano



Allegato "E" al n. 8917/5892 di repertorio

STATUTO

Art. 1 - Denominazione e sede

1. È costituita, in forma di associazione di promozione sociale, l'associazione denominata:

"Associazione di promozione sociale ImmaginArte"

o, in abbreviato **"Associazione ImmaginArte APS"**.

L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D.Lgs. 117/2017.

2. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore, l'associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Tradate (Va).

L'attuale indirizzo è via Monte Nero n. 13. Il mutamento di indirizzo nell'ambito del medesimo Comune non comporta la necessità di una modifica statutaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'associazione intende assolvere una funzione culturale promuovendo un'esperienza formativa ed educativa, mediante la formazione, il mantenimento e la gestione di un programma di divulgazione culturale, in particolare musicale, ritenendo che la musica sia uno straordinario strumento per il perseguimento della coesione sociale, dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione del volontariato e di finalità solidaristiche. L'associazione intende sostenere ed applicare il metodo denominato "Suzuki" e, a tal fine, agirà d'intesa e secondo le indicazioni dell'Istituto Suzuki Italiano. Potrà tuttavia, applicare anche altre metodologie.

2. L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a criteri di democraticità, di uguaglianza dei diritti e delle pari opportunità di tutti gli associati, ne favorisce la partecipazione sociale senza limiti a condizioni economiche e senza discriminazioni di qualsiasi natura.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra svolge in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale e precisamente, dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, le seguenti lettere:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

2. In particolare l'associazione si propone di:

- organizzare e realizzare percorsi musicali a fine pedagogico, educativo e formativo al fine di realizzare una o più orchestre come strumento per la prevenzione alla dispersione scolastica, per il successo scolastico e formativo, per la prevenzione del bullismo attraverso la creazione di reti sociali-relazionali e non solo;

- organizzare e realizzare percorsi di alfabetizzazione musicale all'interno di realtà infantili al fine di far acquisire ai bambini nuovi codici di comunicazione che hanno la propria base formativa proprio sui "100 modi di comunicare del bambino" e la musica è uno di questi;

- accompagnare i ragazzi mediante la realizzazione di percorsi formativi di specializzazione per consentire il perfezionamento nel proprio strumento e nelle altre materie musicali per affrontare gli esami pre accademici nei Conservatori;

- accogliere i ragazzi delle scuole secondarie superiori, nell'ambito della legge sull'Alternanza Scuola Lavoro al fine di avvicinarli all'arte della musica;

- organizzare e gestire stagioni ed eventi artistici, culturali, tramite anche l'organizzazione di convegni, conferenze, dibattiti, seminari e progetti multidisciplinari (di musica, teatro, letteratura ...) per il perseguimento della divulgazione culturale – in particolare musicale ma non solo- dell'integrazione, dell'utilità sociale, del contrasto alla povertà educativa, della promozione e diffusione del volontariato, al fine di avvicinare alla musica un pubblico il più eterogeneo possibile;

- organizzare stages, corsi, laboratori, master class, concorsi per promuovere e aiutare i giovani artisti e non solo nel mondo della musica;

- organizzare scambi e gemellaggi con enti italiani e stranieri per promuovere la cultura dell'integrazione culturale, non solo musicale, con conseguente creazione di reti sociali-relazionali;

- sostenere tramite attività di beneficenza e anche raccolte fondi realtà in forte disagio o svantaggiate che svolgono attività o progetti meritevoli di supporto in ambito musicale e non solo.

3. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte in favore dei propri associati, dei loro familiari o dei terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

4. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati che non svolgono attività di volontariato, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di cui ai commi precedenti e al perseguimento delle finalità dell'associazione. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale individuate nell'art. 3 purché assumano carattere strumentale e secondario nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

2. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali.

2. L'associazione può prevedere anche l'ammissione come associati di altri Enti di Terzo settore o senza scopo di lucro a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo settore.

4. Gli associati sono tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione o che hanno presentato domanda in un momento successivo e, impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

5. L'ammissione all'associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro trenta giorni, comunicare la deliberazione, con le specifiche motivazioni, all'interessato.

6. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha trenta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

7. Ciascun associato ha diritto di voto. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione.

Art. 7 - Diritti e doveri degli associati

1. Gli associati sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota sociale ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dall'Assemblea.

2. La quota sociale è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o scioglimento di ente associato o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro la fine dell'esercizio al quale la quota associativa si riferisce.

3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun associato escludendo ogni forma di discriminazione.

4. Ciascun associato ha diritto:

a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in As-

sembra direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;

b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;

d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;

e) di recedere in qualsiasi momento.

5. Ciascun associato ha il dovere di:

a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e, quanto deliberato dagli organi sociali;

b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali e con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;

c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Art. 8 - Perdita della qualifica di associato

1. La qualità di associato si perde in caso di decesso o scioglimento di ente associato, recesso o esclusione.

2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta di almeno otto giorni prima al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Le dimissioni diventano effettive nel momento in cui la comunicazione perviene al Consiglio Direttivo, ma permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.

3. L'associato, che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali, può essere escluso dall'associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo.

5. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale, entro trenta (30) giorni da tale comunicazione, può ricorrere o all'Assemblea degli associati mediante raccomandata o PEC inviata al Presidente dell'Associazione.

6. L'Assemblea delibera solo dopo aver ascoltato, con il metodo del contraddittorio, gli argomenti portati a sua difesa dall'interessato.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.

2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni definite preventivamente dal Consiglio Direttivo o in un eventuale regolamento approvato dall'Assemblea. Le attività dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

3. I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento delle attività di volontariato nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 10 – Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo, nei casi previsti dalla legge;
- e) il Revisore Legale, nei casi previsti dalla legge.

2. Gli organi sociali hanno la durata di tre esercizi (da intendersi fino all'approvazione del bilancio del terzo esercizio) e i loro componenti possono essere riconfermati.

3. I componenti degli organi sociali possono percepire compensi nel limite di cui art.8 e all'articolo 36 del D. Lgs 117/2017. Ad essi possono, inoltre, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.

Art. 11 – Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza degli associati.

2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni associato ha diritto ad esprimere un voto.

3. L'Assemblea è presieduta dal presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal vicepresidente.

4. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri associati, conferendo loro delega scritta.

Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.

5. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale o a un dipendente.

6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione del Consiglio Direttivo.

7. È possibile intervenire in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, previa verifica dell'identità dell'associato.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:

- a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
- b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'Organo di Controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) deliberare in merito all'eventuale compenso degli organi sociali;
- d) approvare il programma di attività e il preventivo economico per l'anno successivo;
- e) approvare il rendiconto/bilancio di esercizio e la relazione di mis-

sione;

f) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni, di qualunque tipo, derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;

g) deliberare, quando richiesto e, in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione o delibere di esclusione, garantendo ad esso la più ampia garanzia di contraddittorio;

h) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;

i) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;

l) fissare l'ammontare del contributo associativo;

m) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;

b) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno 7 (sette) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari, e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione e presso l'eventuale sede operativa. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza di prima e di seconda convocazione (che deve tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima).

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

4. Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicato nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purchè ricorrano le seguenti condizioni di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente dell'Organo l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il verbalizzante, salvo inderogabili norme di legge.

L'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria anche in mancanza di convocazione, qualora vi partecipino tutti gli associati, tutti i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo ove presente.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o alla trasformazione o allo scioglimento e liquidazione dell'Associazione o alla sua fusione o scissione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza dei due terzi (2/3) degli associati iscritti nell'apposito libro degli associati e il voto favorevole dei tre quarti (3/4) dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati iscritti nell'apposito libro degli associati.

6. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

7. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità.

8. Gli associati che abbiano un interesse in conflitto con quello della associazione, devono astenersi dalle relative deliberazioni.

9. I voti sono palesi tranne che riguardino persone, nel qual caso si potrà procedere, previa decisione a maggioranza dei presenti, a votazione segreta.

10. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione e trascritto nel libro delle Assemblee degli associati. Può essere visionato da tutti gli associati secondo quanto stabilito nel successivo art. 21 comma 5. Le decisioni dell'Assemblea impegnano tutti gli associati.

Art. 15 – Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico Nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

2. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

3. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 3 (tre) ad un massi-

mo di 7 (sette) componenti, eletti dall'Assemblea tra gli associati.——
Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il presidente e il vicepresidente.——

4. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.——

5. I componenti del Consiglio Direttivo rimangono in carica per la durata di tre esercizi e possono essere rieletti.——

Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:——

a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;——

b) deliberare in merito alle limitazioni del potere di rappresentanza dei consiglieri;——

c) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;——

d) predisporre gli eventuali regolamenti interni per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;——

e) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il programma di attività e il bilancio consuntivo;——

f) proporre l'ammontare della quota sociale annuale da approvare in assemblea;——

g) gestire la contabilità e redigere la bozza del bilancio consuntivo nonché la relazione di missione sull'attività svolta;——

h) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;——

i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti associati;——

j) deliberare in merito all'esclusione degli associati;——

k) proporre all'Assemblea ordinaria i provvedimenti disciplinari e di esclusione degli associati;——

l) eleggere il Presidente e il Vice Presidente;——

m) nominare all'occorrenza il Segretario e/o il Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;——

n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;——

o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli associati e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;——

p) istituire, all'occorrenza, gruppi a sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;——

q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore Artistico deliberandone i relativi poteri;——

r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti dell'Organo

stesso;

s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale.

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.

Il venir meno della maggioranza degli amministratori comporta la decadenza del Consiglio Direttivo che deve essere rinnovato.

2. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione, mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante comunicazione inviata tramite lettera oppure inoltrata tramite mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari almeno 2 (due) giorni prima della data prevista per la riunione.

3. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno quattro volte l'anno o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

4. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando è presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

6. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

7. Le riunioni del Consiglio Direttivo possono svolgersi anche con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Consiglieri.

Nel caso delle riunioni dell'Organo svolte in modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purchè ricorrano le seguenti condizioni di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente dell'Organo l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il verbalizzante, salvo inderogabili norme di legge.

8. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relati-

vo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo .

Art. 18 - Il presidente

1. Il presidente è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre esercizi e può essere rieletto.

2. Il presidente:

- * ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;

- * dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;

- * può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;

- * ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;

- * convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- * sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;

- * in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

3. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente.

4. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Il segretario e il tesoriere

1. Il segretario verbalizza e sottoscrive le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, gestisce la tenuta dei libri sociali nei limiti previsti dal successivo art. 21 comma 5.

2. Il tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità; effettua le verifiche contabili e controlla la tenuta dei libri contabili; predispone, dal punto di vista contabile, la bozza di bilancio d'esercizio per l'approvazione che deve farne il Consiglio Direttivo.

Art. 20 - Organo di Controllo e Revisione Legale

1. L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo, anche monocratico, al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.

2. I componenti dell'Organo di Controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

3. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

4. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo stesso. Le riunioni dell'Organo di Controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.

5. I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo settore, la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di Controllo che in tal caso deve essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

7. La carica di componente dell'Organo di Controllo è incompatibile con la carica di consigliere o con la qualità di associato.

8. Il componente dell'organo di controllo dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Art. 21 - Libri sociali

1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti);
- e) il libro dei volontari associati contenente i nominativi degli associati che svolgono attività di volontariato non occasionale nell'ambito dell'associazione.

2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

3. I verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni.

4. Ogni verbale deve essere firmato da presidente e dal segretario.

5. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta scritta e motivata al Consiglio Direttivo con un preavviso di trenta giorni.

Art. 22 - Risorse economiche

1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate:

- a) quote sociali
- b) contributi pubblici;
- c) contributi privati;
- d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
- e) rendite patrimoniali;

- f) rimborsi derivanti da convenzioni ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 117/2019;
- g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi;
- h) entrate derivanti dallo svolgimento di attività di interesse generale nelle modalità previste dall'art. 79, comma 2, del D.Lgs. 117/2019;
- i) corrispettivi dagli associati e familiari per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- j) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del comma 6 dell'art. 85 del D.Lgs. 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato;
- k) altre entrate espressamente previste dalla legge;
- l) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti.

Art. 23 - Scritture contabili

1. Il Consiglio Direttivo gestisce le scritture contabili dell'associazione nel pieno rispetto di quanto prescritto dall'art. 13 e dall'art. 87 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 24 - Esercizio sociale

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo.
2. Il bilancio consuntivo e la relazione di missione sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.
3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e sue successive modifiche.
4. La relazione di missione deve rappresentare le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse, se svolte.
5. Nei medesimi termini di cui al comma 2, al superamento delle soglie di legge di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore, si prevede la predisposizione del bilancio sociale da parte del Consiglio Direttivo e l'approvazione da parte dell'Assemblea. Il bilancio sociale è redatto secondo le linee guida indicate con decreto dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali.
6. Il programma di attività è elaborato dal Consiglio Direttivo e deve essere discusso e approvato dall'Assemblea.

Art. 25 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.
2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 26 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale

del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017. _____

Art. 27 - Disposizioni finali _____

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico. _____

Firmato: Carlo Taffuri _____

Firmato: Federica Giazzi notaio

Copia informatica conforme a documento redatto su supporto cartaceo ai sensi dell'art. 22, commi 1 e 3 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 nonchè ai sensi dell'art. 57 bis della Legge 16 febbraio 1913 n. 89.—
Como, 26 luglio 2022
